
Diocesi: Reggio Emilia, il missionario reggiano p. Canovi lancia un appello per aiutare i poveri del Karamoja in Uganda

Accorata lettera, datata 3 aprile, del missionario reggiano padre Marco Canovi da Apeitolim nella diocesi di Moroto in Uganda, dove da oltre mezzo secolo svolge il suo ministero. Dal poverissimo territorio del Karamoja il sacerdote scrive ai sostenitori dell'OdV "Aiutiamo il mondo di padre Marco" e racconta che "In questo periodo abbiamo lavorato molto per la scuola e per la fame. In tutta la regione ha fatto secco e non c'è stato nessun raccolto. Ora i vecchi e gli handicappati vengono tutti i giorni a domandare qualcosa da mettere nello stomaco. Fino ad oggi siamo riusciti a non mandarli via a mani vuote. Per le scuole abbiamo avuto in aiuto cibo per questo trimestre, anche se dobbiamo integrare quello che manca". "Quello che ci ha colti di sorpresa – spiega nella lettera - è stato il numero di studenti che sono venuti a chiedere aiuto per poter continuare gli studi. Molti sono orfani aiutati da parenti che o sono morti o non riescono più a pagare le loro tasse scolastiche. Anche per questi abbiamo potuto dare un aiuto per questo primo trimestre. La catastrofe Covid ha reso la vita di molti molto difficile". Il missionario conclude la sua lettera con un messaggio di speranza e di fiducia nell'aiuto di tanti amiche ed amici reggiani dell'Associazione "Aiutiamo il mondo di Padre Marco" (Iban IT80R0850966550021010030020 Banca Centro Emilia): "Speriamo di riuscire a saltar fuori da questa strettoia senza dover mortificare chi ha veramente bisogno. Per questo mentre ringrazio i responsabili e i sostenitori per il grande lavoro a favore di questo Popolo, con tutti loro vogliamo manifestare riconoscenza ed affetto. Mi unisco a voi con la mia Gente perché questi giorni siano fruttuosi per tutti".

Daniele Rocchi